

(La Furia)

Balordi vittime vili pappa e puttane
forse autobiografia che il simbolo della mia crew sia un cane
io non ho fama ho fame
vivo al teatro della misera - fr da cui un re infame stupra il
reame
qualcuno - non ha fiducia e rifiuta ci di cui parlo
fanculo - Milano brucia fr la strada mi chiede di farlo
per chi nullatenente
nullafacente
e questo mondo non d nulla per niente
un dente per dente chi nasce perdente
ha un fuoco nelle viscere e vincere per sempre
spinto dal lato sinistro anche se oggi il diavolo malvisto
meglio ammazzare in nome di Cristo si
vuoi chiedere ai miei fr
chi crede al Dogo Club
o al sistema piaga alla schiena della mia citt
non credo in Dio e nella sua santit
tu abbi fede io non credo nemmeno alla verit

(Gu)

Trasmetto dal cosiddetto primo mondo
solo di nome, ora affermo questo secondo
lo sfondo non vuole cambiare
io voglio farlo con le mie mani
e i cowboys perdono con gli indiani
e poi stravolgere il business della musica e i suoi piani
come stravolto il vero sui quotidiani
chi non ha nulla da dire sta zitto, col cervello in affitto
da chi uccide la cultura e intanto trae profitto
sar lo sveglia tra i dormienti
l'opinione tra gli indifferenti
la I maiuscola di indipendenti
il cash agli indigenti
il ferro vuoto in mano ai tuoi agenti
programma i missili, ho versi pi intelligenti
la rivolta dei 4 elementi
sorseggio drink roventi
fraseggio e aspetto il peggio in tasca ho solo 2 da venti
ragione muore, tu gonfi il tuo capitale
io resto al suo capezzale, tutto dalla G capitale